



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale o designazione della miscela GRAFFITI REMOVER AE

Sinonimi Nessuno.

Codice prodotto BDS000443AE

Data di pubblicazione 08-ottobre-2020

Numero della versione 01

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati Detergenti - Lavori pesanti

Usi sconsigliati Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome della Società CRC Industries Europe bvba

Indirizzo Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgio

Numero di telefono +32(0)52/45.60.11

Fax +32(0)52/45.00.34

e-mail hse@crcind.com

Sito web www.crcind.com

1.4. Numero telefonico di emergenza Tel.: +32(0)52/45.60.11 (office hours)

Generale nell'UE 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza).

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Pericoli fisici

Aerosol	Categoria 1	H222 - Aerosol altamente infiammabile. H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
---------	-------------	--

Pericoli per la salute

Gravi danni oculari/irritazione oculare	Categoria 2	H319 - Provoca grave irritazione oculare.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Categoria 3 effetti narcotici	H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

Riepilogo dei pericoli

Aerosol. CONTENUTO SOTTO PRESSIONE.
Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca grave irritazione oculare. L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi sulla salute.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichetta secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 modificato

Contiene: 1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere, propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261	Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.

Reazione

Non conosciuto.

Immagazzinamento

P410 + P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122°F.
-------------	---

Smaltimento

P501	Smaltire il prodotto/recipiente (in accordo con le norme correlate).
------	--

Informazioni supplementari sulle etichette

Regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti: tensioattivi non ionici <5%

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	10 - 25	107-98-2 203-539-1	01-2119457435-35	603-064-00-3	#
Classificazione: Flam. Liq. 3;H226, STOT SE 3;H336					
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	10 - 25	67-63-0 200-661-7	01-2119457558-25	603-117-00-0	
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H336					
etanolo; alcool etilico	5 - 10	64-17-5 200-578-6	01-2119457610-43	603-002-00-5	
Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Eye Irrit. 2;H319					
Anidride carbonica	1 - 5	124-38-9 204-696-9	Esente	-	#
Classificazione: Press. Gas;H280					

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

M: Fattore moltiplicatore

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

Informazioni generali

Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione

Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere, contattare un centro antiveleni o un medico.

Cutanea

Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.

Contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Ingestione	Nell'improbabile caso di ingestione rivolgersi a un medico o a un centro veleni. Sciacquare la bocca.
4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.
4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali	Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati.

SEZIONE 5: Misure antincendio

Pericolo generale d'incendio	Aerosol altamente infiammabile.
5.1. Mezzi di estinzione	
Mezzi di estinzione idonei	Schiuma resistente ad alcol. Polvere. Anidride carbonica (CO ₂).
Mezzi di estinzione non idonei	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.
5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	Contenuto in pressione. Il recipiente pressurizzato può esplodere se esposto a fiamma o calore. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.
5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	
Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifiama, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.
Procedure speciali per l'estinzione degli incendi	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. I contenitori dovrebbero essere raffreddati con acqua al fine di prevenire la formazione di pressione da condensa. Per una quantità massiccia di fuoco nell'area di carico, usare, se possibile, portatubi o ugelli di monitoraggio senza la presenza dell'uomo. Laddove non è possibile, allontanarsi e lasciare bruciare.
Metodi specifici	Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza	
Per chi non interviene direttamente	Indossare attrezzature di protezione personale adeguate.
Per chi interviene direttamente	Allontanare il personale non necessario. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS
6.2. Precauzioni ambientali	Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.
6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica	Arrestare la perdita se tale intervento può essere compiuto senza rischi. Portare il cilindro in una zona sicura e aperta se la perdita è irreparabile. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Il prodotto non è miscibile con acqua e si diffonde sulla superficie dell'acqua. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
6.4. Riferimento ad altre sezioni	Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura	Recipiente sotto pressione: non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non usare se manca il pulsante spray o è difettoso. Non spruzzare su fiamma libera o altro materiale incandescente. Non fumare durante l'uso o fino a quando la superficie spruzzata non è perfettamente asciutta. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Non riutilizzare contenitori vuoti. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi. Evitare l'esposizione prolungata. Usare soltanto in luogo ben ventilato. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Osservare le norme di buona igiene industriale.
7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità	Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50 °C. Non forare, incenerire o schiacciare. Non conservare o manipolare vicino a fiamme libere, calore o altre fonti di ignizione. Questo materiale può accumulare cariche elettrostatiche che possono dar luogo a scintille, causa di ignizione. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).
7.3. Usi finali particolari	Non conosciuto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale**Italia. Limiti di esposizione professionale**

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m ³
	Breve termine	100 ppm 568 mg/m ³ 150 ppm
	8 ore	9000 mg/m ³
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	Breve termine	5000 ppm
	8 ore	1000 ppm
etanolo; alcool etilico (CAS 64-17-5)	Breve termine	200 ppm
	8 ore	400 ppm
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	Breve termine	400 ppm
	8 ore	400 ppm

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

Componenti	Tipo	Valore
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	8 ore	375 mg/m ³
	Breve termine	100 ppm 568 mg/m ³ 150 ppm
	8 ore	9000 mg/m ³
Anidride carbonica (CAS 124-38-9)	Breve termine	5000 ppm
	8 ore	1000 ppm

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)**Lavoratori**

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota	
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	Breve termine, locale, inalazione	553,5 mg/m ³	Neurotossicità	
	Breve termine, sistemico, inalazione	553,5 mg/m ³	Neurotossicità	
	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	369 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta	
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	183 mg/kg KW/giorno	10,08	Tossicità a dose ripetuta
etanolo; alcool etilico (CAS 64-17-5)	Breve termine, locale, inalazione	1900 mg/m ³	irritazione delle vie respiratorie	
	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	950 mg/m ³		
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	343 mg/kg KW/giorno	24	Tossicità a dose ripetuta
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	500 mg/m ³	1	
	Lungo termine, Sistemico. Dermico	888 mg/kg KW/giorno	1	
Reaction mass of dimethyl adipate and dimethyl glu (CAS EC906-170-0)	Lungo termine, Locale, Inalazione	8,3 mg/m ³		

Popolazione generale

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota	
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)	Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	43,9 mg/m ³	Tossicità a dose ripetuta	
	Lungo termine, Sistemico, Orale	33 mg/kg KW/giorno	28	Tossicità a dose ripetuta

Lungo termine, Sistemico. Dermico	78 mg/kg KW/giorno	16,8	Tossicità a dose ripetuta
etanolo; alcool etilico (CAS 64-17-5)			
Breve termine, locale, inalazione	950 mg/m ³		irritazione delle vie respiratorie
Lungo termine, Sistemico, Orale	87 mg/kg KW/giorno	20	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	206 mg/kg KW/giorno	40	Tossicità a dose ripetuta
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	89 mg/m ³	2	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico, Orale	26 mg/kg KW/giorno	2	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Sistemico. Dermico	319 mg/kg KW/giorno	2	Tossicità a dose ripetuta
Reaction mass of dimethyl adipate and dimethyl glu (CAS EC906-170-0)			
Lungo termine, Locale, Inalazione	5 mg/m ³		

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Componenti	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)			
Acqua dolce	10 mg/l	100	
Acqua marina	1 mg/l	1000	
Rilasci intermittenti	100 mg/l	10	
Sedimenti (acqua del mare)	5,2 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	52,3 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	100 mg/l	10	
Suolo	4,59 mg/kg		
etanolo; alcool etilico (CAS 64-17-5)			
Acqua dolce	0,96 mg/l	10	
Acqua marina	0,79 mg/l	100	
Avvelenamento secondario	0,38 g/kg	90	Orale
Rilasci intermittenti	2,75 mg/l	100	
Sedimenti (acqua del mare)	2,9 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	3,6 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	580 mg/l	10	
Suolo	0,63 mg/kg	1000	
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)			
Acqua dolce	140,9 mg/l	1	
Acqua marina	140,9 mg/l	1	
Avvelenamento secondario	160 mg/kg	30	Orale
Sedimenti (acqua del mare)	552 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	552 mg/kg		
Suolo	28 mg/kg		
Reaction mass of dimethyl adipate and dimethyl glu (CAS EC906-170-0)			
Acqua dolce	0,018 mg/l		
Acqua marina	0,0018 mg/l		
Rilasci intermittenti	0,18 mg/l		
Sedimenti (acqua dolce)	0,16 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	10 mg/l		

Linee guida sull'esposizione

OEL Italia: Specifica cutanea

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2) Il pericolo di assorbimento cutaneo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali

Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto

Usare protezioni per gli occhi conformi alla norma EN166.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani

Indossare guanti che proteggono da sostanze chimiche (Standard EN 374). Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione.

Per contatti sulla pelle prolungati o ripetuti, usare guanti protettivi adatti. Il fornitore di guanti può raccomandare guanti adatti. Pieno contatto: materiale dei guanti: gomma butilica. Usare guanti con tempo di permeazione di 480 minuti. Spessore minimo dei guanti di 0.38 mm.

- Altro

Non conosciuto.

Protezione respiratoria

Respiratore per sostanze chimiche con filtro per vapori organici e protezione facciale completa. (Filtro di tipo A)

Pericoli termici

Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene

Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.

Controlli dell'esposizione ambientale

Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto

Stato fisico

Liquido.

Forma

Aerosol.

Colore

Colorless.

Odore

Solvente.

Soglia olfattiva

Non conosciuto.

pH

Non applicabile.

Punto di fusione/punto di congelamento

-114,1 °C (-173,4 °F) valutato

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione

Non conosciuto.

Punto di infiammabilità

12,0 °C (53,6 °F) Vaso chiuso

Velocità di evaporazione

Non conosciuto.

Infiammabilità (solidi, gas)

Non conosciuto.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di infiammabilità - inferiore (%)

1,8 % valutato

Limite di infiammabilità - superiore (%)

12 % valutato

Tensione di vapore

Non conosciuto.

Densità di vapore

Non conosciuto.

Densità relativa

0,94 g/cm³

Temperatura di rif. per la densità relativa

20 °C (68 °F)

Solubilità (le solubilità)

Solubilità (in acqua)

Insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua

Non conosciuto.

Temperatura di autoaccensione

> 200 °C (> 392 °F)

Temperatura di decomposizione

Non conosciuto.

Viscosità

Non conosciuto.

Proprietà esplosive

Non esplosivo.

Proprietà ossidanti

Non ossidante.

9.2. Altre informazioni

Luogo chiuso spruzzo aerosol

Densità di deflagrazione	< 300 s/m ³
Distanza di accensione dello spray aerosol	< 15 cm
Famiglia chimica	Detergente
COV	900 g/l

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
10.2. Stabilità chimica	Il materiale è stabile in condizioni normali.
10.3. Possibilità di reazioni pericolose	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
10.4. Condizioni da evitare	Evitare temperature elevate.
10.5. Materiali incompatibili	Acidi forti. Forti agenti ossidanti. Cloro Isocianati
10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi	Ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

Inalazione	Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. L'inalazione prolungata può essere nociva.
Cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Contatto con gli occhi	Provoca grave irritazione oculare.
Ingestione	In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale.

Sintomi Può provocare sonnolenza o vertigini. Cefalea. Nausea, vomito. Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Sensibilizzazione cutanea	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Mutagenicità sulle cellule germinali	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Pericolo in caso di aspirazione	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze	Non conosciuto.
Altre informazioni	Non conosciuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità	Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Tuttavia ciò non esclude che fuoriuscite di grandi quantità o frequenti possano avere un effetto nocivo o dannoso sull'ambiente.
12.2. Persistenza e degradabilità	Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

etanolo; alcool etilico	-0,31
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo	0,05

Fattore di bioconcentrazione (BCF) Non conosciuto.

12.4. Mobilità nel suolo Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII.

12.6. Altri effetti avversi Il prodotto contiene composti organici volatili che hanno un potenziale di creazione fotochimica di ozono.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Rifiuti residui Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento).

Imballaggi contaminati Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. Non riutilizzare contenitori vuoti.

Codice Europeo dei Rifiuti Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.

Metodi di smaltimento/informazioni Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Contenuto in pressione. Non forare, incenerire o schiacciare. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Precauzioni particolari Smaltire secondo le norme applicabili.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

ADR

14.1. Numero ONU UN1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Classe 2.1

Rischio sussidiario -

Nr. pericolo (ADR) Non conosciuto.

Codice delle restrizioni nei tunnel (D)

ADR/RID - Codice di

classificazione: 5F

14.4. Gruppo di imballaggio Non pertinente

14.5. Pericoli per l'ambiente No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1950

14.2. UN proper shipping name AEROSOLS

14.3. Transport hazard class(es)

Class 2.1

Subsidiary risk -

14.4. Packing group Not applicable

14.5. Environmental hazards No

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

IMDG

14.1. UN number UN1950

14.2. UN proper shipping name AEROSOLS

14.3. Transport hazard class(es)

Class 2.1

Subsidiary risk -

14.4. Packing group Not applicable

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No

EmS F-D, S-U

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC Non stabilito.

ADR; IATA; IMDG



SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3 e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012 riguardante l'esportazione e l'importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Anidride carbonica (CAS 124-38-9)

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

Non listato.

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

Non listato.

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti

etanolo; alcool etilico (CAS 64-17-5)

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

Direttiva 2004/37/CE: sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro e successive modifiche

Non listato.

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE sugli incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose e successive modifiche

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere (CAS 107-98-2)

etanolo; alcool etilico (CAS 64-17-5)

propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo (CAS 67-63-0)

Altri regolamenti	Il prodotto è classificato ed etichettato in accordo con il regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) e successivi adeguamenti. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.
Regolamenti nazionali	Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.
15.2. Valutazione della sicurezza chimica	Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima della tossicità acuta) a norma del REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP).
CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
Tetto: valore tetto limite per l'esposizione a breve termine.
CEN: Comitato europeo di normazione.
CLP: REGOLAMENTO (CE) Classification, Labeling and Packaging (Classificazione, etichettatura e imballaggio) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele.
GWP: Global Warming Potential (Potenziale di riscaldamento globale).
IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
MAK: Maximale Arbeitsplatzkonzentration - DFG (Threshold limit values (Valore limite di soglia)), Germania.
MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals (Registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche) (REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche).
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail (Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia).
RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
STEL: limite di esposizione a breve termine.
TLV: Threshold Limit Value (Valore limite di soglia).
TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
COV: Composti organici volatili.
vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.
STEL: Short-term Exposure Limit (Limite di esposizione a breve termine).

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

CRC Industries Europe bvba non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. Le informazioni riportate sulla scheda sono state scritte al meglio delle conoscenze ed esperienze attualmente disponibili.